

opere in corso di esecuzione o di progetto.

Ed aggiungo che dei progetti complementari taluni sono già pronti e saranno di molto prossima, per non dire immediata presentazione all'approvazione superiore, compresi i tre raddoppi di binario, ai quali probabilmente rivolge la maggior cura l'onorevole Celesia, da Genova a Voltri, da S. Remo a Ventimiglia, e da Ventimiglia al confine francese.

In conseguenza, riflettendo che l'interesse principale di quest'opera di miglioramento delle linee è della stessa amministrazione ferroviaria, poichè essa ha l'interesse di servire nel miglior modo possibile il traffico che si svolge nelle linee della rete, e constatato che la solerzia nell'adempiere assolutamente non manca, oso sperare che l'onorevole Celesia, la cui opera eccitatrice non è certamente rimasta senza effetto, potrà da ora innanzi risparmiarsi altre interrogazioni, a me d'altronde gradite.

PRESIDENTE. L'onorevole Celesia ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

CELESIA. Ringrazio l'onorevole sottosegretario di Stato, al quale sono molto tenuto della triplice prova di cortesia che egli oggi mi dà. E questo mi dà affidamento che, se il compimento del mio dovere mi richiamasse a ritornare sulla questione una quarta o quinta volta, io avrei una quarta e quinta prova dell'interesse che egli porta a questa vitalissima questione.

DARI, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Senza dubbio.

CELESIA. Spiego ora all'onorevole sottosegretario di Stato le ragioni che mi hanno indotto a presentare oggi questa interrogazione, la quale, se egli vuole ricordare i precedenti su questa questione, è alquanto più vasta delle altre, perchè tratta in genere di tutti i lavori, mentre le precedenti riguardavano solamente le stazioni.

Debbo riconoscere che molto si è fatto per le stazioni, e fra le altre cose mi è stata promessa e credo che sia in corso di esecuzione la stazione di Alessio ed altre importanti.

Ma lo scopo precipuo della mia odierna interrogazione, alla quale egli ha risposto in modo soddisfacente, era quello di avere una specie di programma minimo di ciò che si vuol fare. E l'onorevole sottosegretario di Stato ha già accennato a quello che si vuol fare, cioè al raddoppiamento del binario. Spero che le idee da lui esposte qui corri-

spondano perfettamente non solo alla intenzione dell'amministrazione, ma all'opera immediata.

Perchè veda, onorevole sottosegretario di Stato, sono due o tre anni che ci si dice che questo si farà.

DARI, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Si sta facendo.

CELESIA. Lo so che si lavora negli uffici; ma al pubblico poco è trapelato.

E finora vi è tra noi molto scetticismo sopra il compimento prossimo di questi lavori che sono per noi di un'urgenza assoluta, perchè la vita industriale e commerciale giornalmente pulsa nelle nostre regioni ed esorbita dai mezzi che noi abbiamo a disposizione; e ciò spiega questa richiesta insistente di quello che è necessario, non per andare innanzi, ma per rimanere allo stato in cui attualmente siamo.

Sono specialmente due i raddoppi di binari che occorrono perchè la linea in parola sia messa in grado almeno di continuare a portarci quel benessere che ancora ci porta; il primo è quello tra Voltri e Sampierdarena, il quale mi si dice sia allo studio; il secondo, il quale è assolutamente necessario e per il quale insisto che s'incomincino gli studi, è quello intermedio fra la stazione di Albenga e quella di Final Marina, in cui non si trovano gallerie e dove si potrebbe con poca spesa e con facilità, e valendosi degli arenili che sono già proprietà dello Stato, compiere l'opera. Sarebbe anzi interesse dell'amministrazione che questo studio e le espropriazioni conseguenti venissero fatte prontamente, perchè quei terreni, che oggi si potrebbero espropriare con una somma modesta, fra due o tre anni non si potranno espropriare che con somme molto maggiori. Si tratta di regioni che vanno ogni giorno industrializzandosi e di terreni che vanno ogni giorno comprendosi di stabilimenti e di costruzioni; per cui, anche applicando la legge per Napoli che facilita di molto le espropriazioni, si incontreranno egualmente tra qualche anno spese assai maggiori di quelle che s'incontrerebbero ora. Ed è specialmente questo lavoro che io raccomando all'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, perchè, a sua volta, lo raccomandi a coloro che sono preposti allo studio di questo tratto della linea, studi che, per quanto so, non sono peranco delibati.

Dovrei dilungarmi molto, se volessi accennare a tutti i particolari che sarebbero